
Dictionnaire André Breton, sous la direction d'Henri Béhar

Marcella Biserni



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1950>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1950

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2014

Paginazione: 404-405

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marcella Biserni, « *Dictionnaire André Breton, sous la direction d'Henri Béhar* », *Studi Francesi* [Online], 173 (LVIII | II) | 2014, online dal 01 settembre 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1950> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1950>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Dictionnaire André Breton, sous la direction d'Henri Béhar

Marcella Biserni

NOTIZIA

Dictionnaire André Breton, sous la direction d'Henri BÉHAR, Paris, Classiques Garnier, 2012, pp. 1048.

- 1 Il lavoro collettivo su André Breton, diretto da Henri Béhar, ha coinvolto numerosi studiosi del Surrealismo a livello internazionale: Elza ADAMOWICZ, Michel BERNARD, Marie-Paule BERRANGER, Jean-Claude BLACHÈRE, Michel CARASSOU, Stéphanie CARON, Jérôme DUWA, Jean-Pierre GOLDENSTEIN, Catherine MARCHASSON, Françoise PY, Emmanuel RUBIO, Maryse VASSAVIÈRE et José VOVELLE. La formula scelta per la stesura delle *notices* di questo dizionario d'autore segue rigorosamente un ordine alfabetico e privilegia tre tipi di saperi: enciclopedico, linguistico o lessicografico e, infine, concettuale e ideologico.
- 2 Il primo indicatore mira a definire i termini geografici, storici e i nomi di persone (reali o fittizi), collegati all'opera del capogruppo surrealista, il secondo si focalizza sul glossario e sul linguaggio specifico dello scrittore, mentre il terzo affronta la dimensione filosofica e quella politica della creazione letteraria di Breton, nel tentativo di estrapolarne i concetti-chiave. Il *Dictionnaire* abbraccia tutta la produzione bretoniana, ormai completamente digitalizzata. Questo supporto e altri nuovi strumenti tecnologici hanno permesso agli studiosi di riportare un numero considerevole di citazioni con, in più, i riferimenti esatti alle *Œuvres complètes* pubblicate nella Bibliothèque de la Pléiade. Inoltre, è stato possibile rinviare ad altre fonti elettroniche, legate al Surrealismo, come la banca dati della Bibliothèque Numérique Surréaliste (http://melusine.univ_paris3.fr/sommaireD.html) o il sito dell'Association Atelier André Breton (<http://www.andrebretton.fr>), che ha reso possibile verificare ciò che il mentore dell'Avanguardia parigina aveva realmente posseduto e tenuto tra le mani.

- 3 L'ambizione di questo *Dictionnaire* è stata duplice, afferma Henri Béhar nella sua introduzione; si è cercato da una parte di ampliare il pensiero bretoniano, già espresso in *Les Pensées d'André Breton* (pubblicato dallo stesso Centre de recherches sur le surréalisme nel 1988 dalle Éditions L'Âge d'Homme), districando gli aforismi che attraversano gli scritti; dall'altra, di considerare la *doxa* bretoniana in una nuova prospettiva. Infatti, l'insieme delle voci elencate nel testo contengono un esame approfondito e quasi esaustivo delle opere dell'autore, al quale si aggiungono numerose informazioni sulla sua vita e sui tantissimi artisti, scultori e poeti che la arricchirono. I nomi dei componenti del gruppo surrealista cui viene qui dedicata una *notice*, infatti, non coprono l'intero universo dell'Avanguardia francese, ma si "limitano" a rinviare alle personalità che ebbero un contatto esplicito con Breton e che contribuirono alla costruzione del suo percorso letterario. Il volume offre riferimenti scientifici dettagliati, pur lasciando spazio alla sorpresa di fronte a un Breton spesso inatteso e in divenire, da scoprire e riscoprire.